

L'interoperabilità come strumento di integrazione della PEC e dei diversi canali di comunicazione

*La posta elettronica certificata.
Opportunità e sfide nell'Internet del futuro
Pisa - 8 maggio 2012*



Regione Toscana

Modello Tecnologico di Riferimento ver 1.0

Ruoli:

Cittadino:

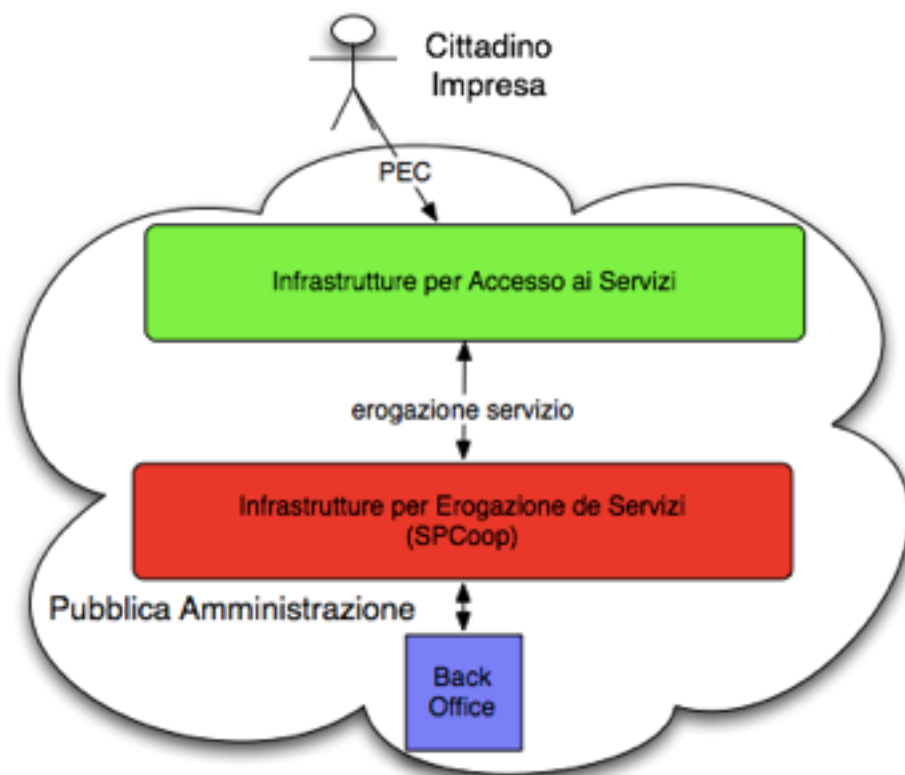
- Accesso ai servizi tramite PEC

Pubblica Amministrazione

- Realizzazione e gestione di infrastrutture condivise della PA

Imprese:

- Realizza e Accredita soluzioni di Back Office su mandato della PA



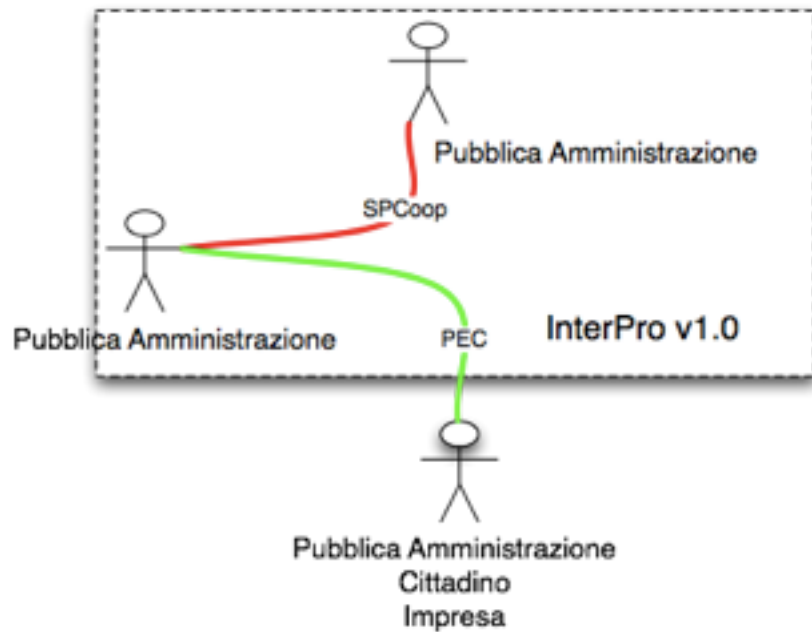
Che cosa è InterPro?

InterPRO è il progetto che ha reso possibile la comunicazione e lo scambio di documenti digitali fra diverse tipologie di soggetti:

- amministrazioni aderenti alla Rete Telematica della Regione Toscana (RTRT);
- amministrazioni non aderenti a RTRT e quindi tutte quelle del territorio nazionale;
- persone giuridiche (associazioni, aziende, ecc.);
- persone fisiche (cittadini).



InterPro ver. 1.0



Punti di forza per il Cittadino:

- Abbattimento dei Costi
- Riduzione di Filiera

Punti di debolezza:

Cittadino:

- Nessuno

Pubblica Amministrazione

- Formati svariati degli Allegati
- Formati non conservabili a norma
- Ricezione mail ordinarie
- No Interoperabilità del Protocollo
- Nessun miglioramento nei processi

Imprese:

- Accreditamento di soluzioni

Altro

- Spam

Punti di forza per PA:

- SI, Interoperabilità di Protocollo (es. Destinatario ha il NUMERO di Protocollo del Mittente e VICEVERSA)
- Normalizzazione e centralizzazione della gestione delle Anagrafiche
- Inizio di un percorso di miglioramento dei Processi



Modello Tecnologico di Riferimento ver 2.0

Ruoli:

Cittadino:

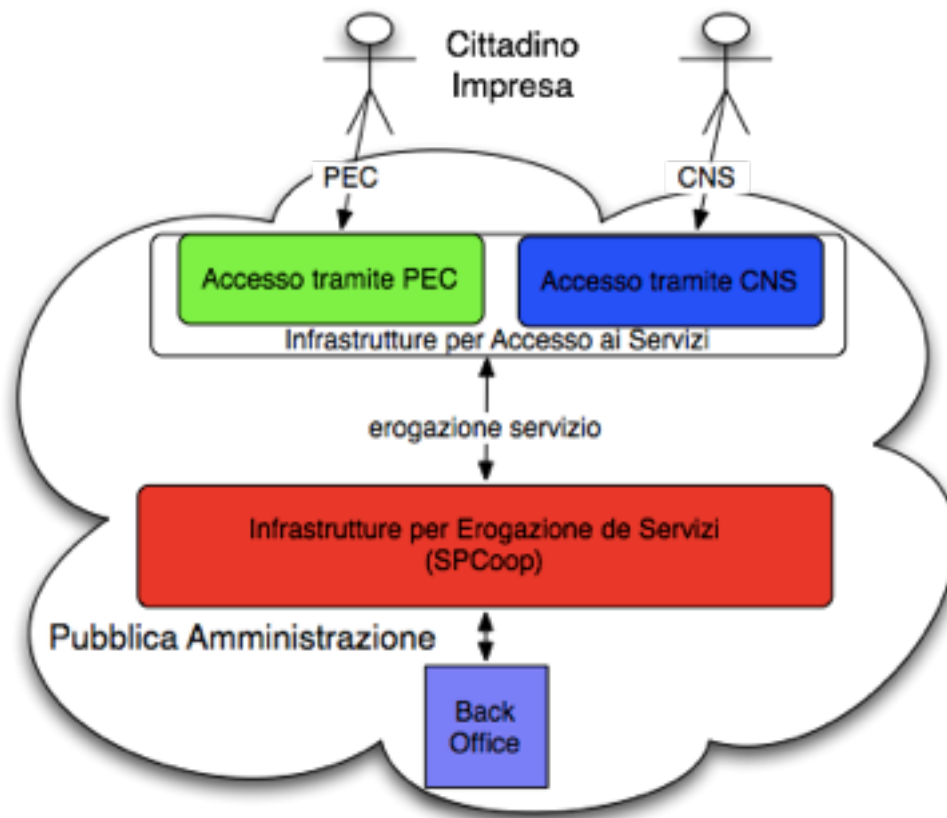
- Accesso ai servizi tramite PEC
- Accesso ai servizi tramite CNS

Pubblica Amministrazione

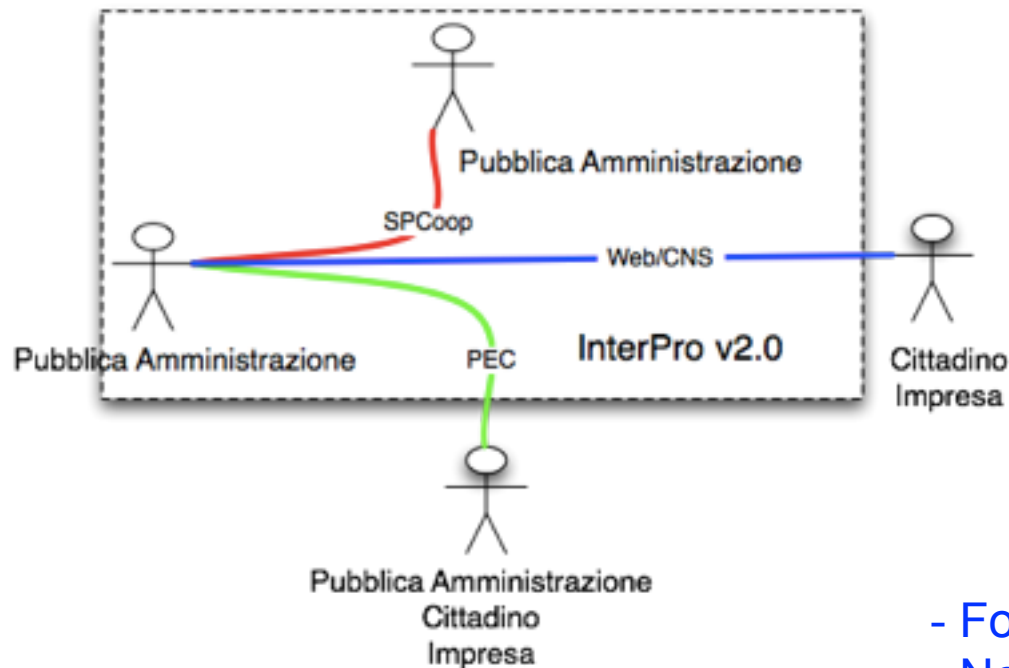
- Realizzazione e gestione di infrastrutture condivise della PA

Imprese:

- Realizza e Accredita soluzioni di Back Office su mandato della PA



InterPro ver 2.0



Punti di forza per il Cittadino:

- Abbattimento dei Costi
- Riduzione di Filiera
- Ha un NUMERO di Protocollo (e non solo una ricevuta di accettazione/consegna)

Punti di debolezza:

Cittadino:

- Scarsa capacità di uso della CNS

Pubblica Amministrazione

- Interoperabilità

Imprese:

- Accredimento di soluzioni

Punti di forza per PA:

- Formati definiti e conservabili
- No Spam
- SI Interoperabilità di Protocollo
- Nel 2011 Regione Toscana ha risparmiato 282.700 € (dati Min. innovazione)



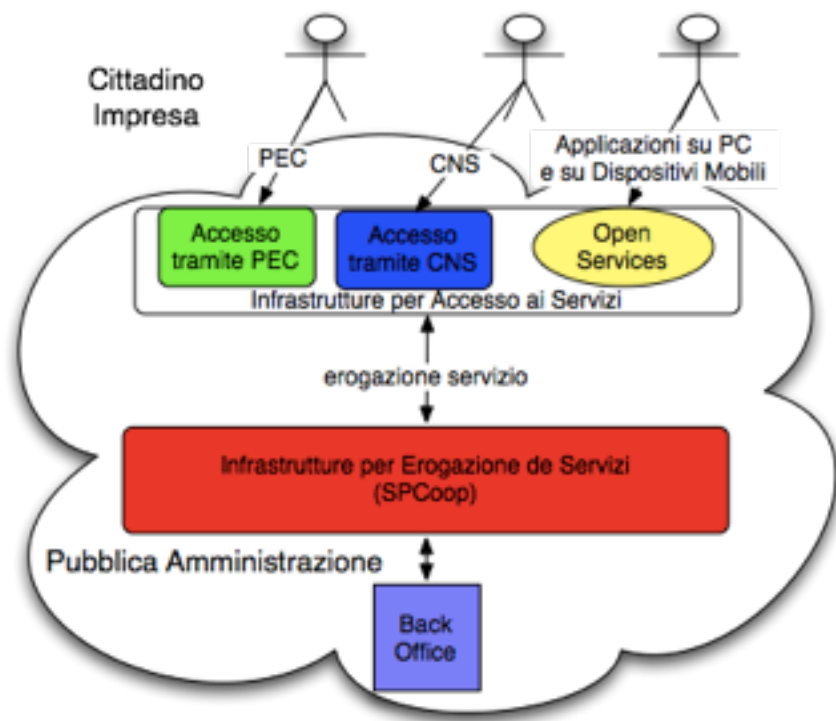
Risultati Ottenuti

<i>Misura della diffusione del progetto InterPro</i>	<i>versione 1.0</i>	<i>versione 2.0</i>
Numero aziende accreditate	20	5

<i>Misura di uso di InterPro</i>		<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
Numero protocolli ente Regione		573	1739	9248
Numero enti attivati				238
Scambi avvenuti	n. protocolli		10.673	
	n. destinatari		25.707	



Modello Tecnologico di Riferimento ver 3.0



Ruoli:

Cittadino:

- Accesso ai servizi tramite PEC
- Accesso ai servizi tramite CNS
- Accesso tramite Applicazioni

Pubblica Amministrazione

- Realizzazione e gestione di infrastrutture condivise della PA
- Accredita soluzioni pensate dalle Imprese

Imprese:

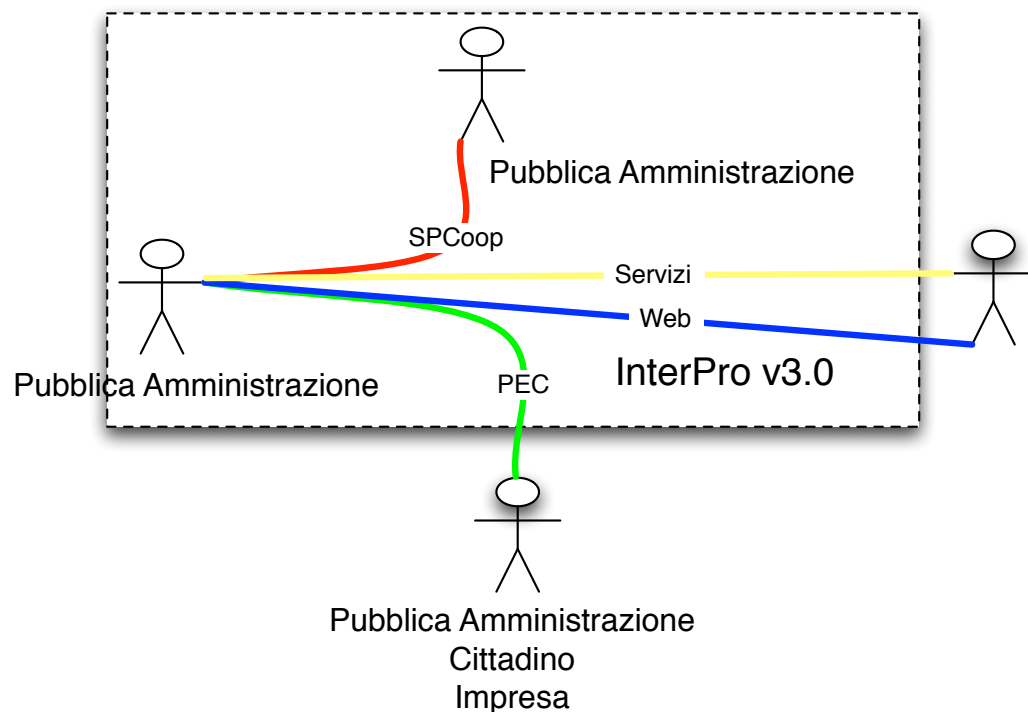
- Realizza e Accredita soluzioni di Back Office su mandato della PA
- Collabora con la PA nella definizione delle specifiche dei servizi interoperabili
- Può utilizzare i servizi

Esempio:

- ordine dei farmaci da parte di ESTAV verso aziende di distribuzione dei farmaci
- software dei MMG



InterPro ver 3.0



Il documento RFC e.Toscana #216
 descrive le interfacce che potrebbero
 essere usate per inviare documenti via
 web-services alla Pubblica
 Amministrazione => **Interoperabilità**

Le Imprese possono:

- discutere della specifica
- implementare la specifica
- realizzare proprie applicazioni => **client più usabile, più attenzione all'accreditamento**

Forse

Forse anche il muratore che ha fatto i lavori alla sede di Bruxelles (e che non usa la CNS e la PEC) potrà utilizzare InterPro



...conclusioni

- La PEC ha portato risultati **CONCRETI** grazie ad un impegno sinergico di Pubblica Amministrazione e Impresa.
- E' una strada da seguire sui temi della **Interoperabilità**.
- Regione Toscana propone come modello gli **Open Services**.
- L'**Agenda Digitale** ci offre una opportunità per concretizzare il modello scelto.



Riferimenti

- InterPro: http://www.e.toscana.it/e-toscana/it/inter_pro.wp
- CART: <http://www.cart.rete.toscana.it>
- AP@CI: <https://servizisicuri.e.toscana.it/apaci/>
- eCompliance: <http://web.rete.toscana.it/eCompliance>
- Walter Volpi:
walter.volpi@regione.toscana.it
tel. 055/4383245

